

La campanella suona lunedì 13. Ma Roata e San Biagio anticipano per i "primini"

Anno scolastico al via: il primo obiettivo è evitare la Dad

CENTALLO. Mancano pochi giorni all'inizio dell'anno scolastico all'Istituto comprensivo "Isoardo-Vanzetti", che partirà lunedì 13 settembre per 1.284 alunni e circa 130 docenti suddivisi tra i plessi di Centallo, Villafalletto, Vottignasco, e Tarantasca. La prima settimana, per un inizio volutamente soft, sarà senza rientri pomeridiani; pre-ingressi e mensa partiranno dal 20 settembre. La stella polare che la nuova dirigente Stefania Magnaldi intende seguire è quella - indicata dal Ministero - della didattica in presenza, "senza la quale non c'è vero apprendimento", limitando al minimo la Dad. A questo scopo verranno utilizzati, nei limiti del possibile, gli spazi all'aperto delle scuole, le aule didattiche di Centallo e Roata e il campo sportivo (sempre di Centallo), fruibile non soltanto per lezioni sportive.

Indispensabile, ovviamente, è che tutto il personale in forza al Comprensivo sia dotato di Green pass. "La mia speranza - spiega Magnaldi - è quella di ogni dirigente, ovvero che tutti rispettino la normativa e non ci obblighino a prendere provvedimenti". Per il momento, in attesa che il Ministero si attrezzi con un programma informatico, il controllo quotidiano dovrà essere garantito dalle singole scuole con personale dedicato, inevitabilmente sottratto ad altre mansioni. In compenso, almeno per quanto riguarda i docenti, buona parte delle cattedre sono state coperte e "l'organico è quasi al completo".

La scuola è già ricominciata, invece, alla **Materna di Roata Chiusani**, che lunedì mat-



tina ha aperto i cancelli ai 18 nuovi arrivati. Per tre giorni, fino a mercoledì 8, hanno potuto godere in esclusiva della scuola, e scoprirla un poco alla volta, con la presenza rassicurante dei genitori che hanno potuto sostare in cortile. Dal giorno successivo, giovedì 9 settembre, dovranno condividerla con i 32 più grandicelli del secondo e terzo anno. Per tutti, orario a mezza giornata fino a venerdì 10 settembre (compreso). Il servizio mensa partirà mercoledì 9, pre-ingresso, post-uscita e pulmino da lunedì 13. I bambini (50 in tutto, 11 in più dell'anno scorso) verranno suddivisi in due sezioni (bolle). Ad essi si aggiungono, in locali separati, 11 bimbi della Sezione primavera. Il personale è composto da nove dipendenti, tra maestre, educatrici e cuoche. "Nessun problema con il Green pass - spiega il vice-presidente Ivo Viale -, sono tutte vaccinate". Tutte confermate le altre misure anti-Covid. "Dopo due anni e due Estate ragazzi ormai

siamo rodati - prosegue Viale -; ci siamo limitati a qualche piccola miglioria, frutto dell'esperienza".

Sarà giovedì 9 settembre, infine, il primo giorno di scuola alla **Materna di San Biagio**. Anche in questo caso ripartiranno i primini. Due giorni per acclimatarsi, qualche ora al mattino, e poi, da lunedì 13, li raggiungeranno i compagni più grandicelli. Tutti quanti (sono 25, tre in più dell'anno scorso) troveranno ad attenderli una nuova maestra. È Patrizia Barsotti di Rivoira di Boves, ha 20 anni di esperienza in un'altra scuola dell'infanzia del Cuneese, dove era titolare di sezione, e prenderà il posto di Marzia Olivero che dopo 13 anni a San Biagio ha lasciato la "Giovanni Aresè" per l'Istituto comprensivo di Centallo-Villafalletto. A Marzia l'amministrazione dell'asilo rivolge il proprio "grazie per il lavoro svolto sempre con amore e dedizione".

Insegnante e due ausiliarie compongono l'organico della

scuola, tutte provviste di Green pass. Il certificato verde si affianca alle altre regole anti-Covid definite con l'aiuto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Rsp) e conformi a quanto già sperimentato lo scorso anno. Prescuola (dalle 7,30) e mensa partono dal 13.

Una novità riguarda l'offerta formativa, dal momento che la scuola è stata selezionata dalla Fabbrica dei suoni di Venasca per un progetto-pilota sull'apprendimento musicale.

Un appello per concludere: l'amministrazione dell'asilo cerca volontari per i lavori di manutenzione dell'area esterna. C'è già chi se ne sta occupando, ma sarebbero graditi rinforzi, per un impegno limitato. Chi è disponibile si faccia avanti.

A pag. 40

Il ricordo di Flavio Bosio, storico barbiere a Centallo

Chiavassa ai dipendenti comunali: "Vaccinarsi è un dovere, al di là dell'obbligo normativo"

CENTALLO. L'obbligo vaccinale, per ora, vale soltanto per il personale sanitario (e per quello scolastico, limitatamente alla dotazione del Green pass). Ma il sindaco di Centallo Giuseppe Chiavassa ha ugualmente voluto inviare una nota ai dipendenti comunali (26, non tutti vaccinati), per ricordare con le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che "la vaccinazione è un dovere civico e morale", aggiungendo di ritenere "indispensabile che chi lavora negli uffici pubblici, per rispetto sia dei colleghi di lavoro che del pubblico che accede agli uffici, sia vaccinato".

Il documento è stato protocollato mercoledì 1° settembre e consegnato via mail o a mano a tutti i dipendenti, con la "speranza che il mio invito venga accolto da tutti voi anche al di là dell'obbligo normativo".

Per dare forza alla sua "moral suasion", il sindaco ha richiamato nella nota tutto l'intervento di Mattarella alla Cerimonia del Ventaglio.

"La libertà è condizione irrinunciabile, ma chi limita oggi la nostra libertà è il virus, non gli strumenti e le regole per sconfiggerlo - ha affermato in un suo passaggio il capo dello Stato -. Se la legge non dispone diversamente si può dire: «In casa mia il vaccino non

La nota del sindaco di Centallo nella "speranza che il mio invito venga accolto da tutti"

entra». Ma questo non si può dire per ambienti comuni, non si può dire per spazi condivisi, dove le altre persone hanno il diritto che nessuno vi porti un alto pericolo di contagio".

Chiavassa non lo poteva ancora sapere. Ma il giorno successivo, giovedì 2 settembre, è intervenuto sul tema anche il presidente del Consiglio Mario Draghi che in conferenza stampa ha annunciato la volontà di estendere il Green pass ad altre categorie di lavoratori (a partire, probabilmente, proprio dai dipendenti pubblici) e, in prospettiva, di arrivare all'obbligo vaccinale *tout court*. Nel caso, la "moral suasion" avrebbe avuto un altro testimonial eccellente.

Servizi a cura di **Fabrizio Bonardo**

Giacomo e Stefano, 20 anni e il sogno di una start-up



CENTALLO. Il sogno è quello di dare vita a una start-up, l'idea è quella di creare una piattaforma digitale di ricerca, promozione, pubblicazione di eventi. Gli autori sono Giacomo Giacca (primo ideatore) e Stefano Bossolasco (che si è affiancato a fine 2020). Hanno tutti e due 20 anni, vivono a Centallo e studiano al Politecnico di Torino: Giacomo ingegneria gestionale, Stefano ingegneria aerospaziale. Raccogliendo le rimostranze di tanti loro coetanei, hanno intuito che c'è spazio per uno strumento digitale (con sito, app, ecc.) che raccolga tutte le opportunità presenti sul territorio per il tempo libero dei giovani (e non solo), spesso dimenticato, ancor più nell'era della pandemia. E su questo hanno cominciato a lavorare. I primi risultati sono incoraggianti. A settembre del 2020, infatti, Eventvm (il nome che hanno dato al progetto, da leggere con la seconda V latina) è stato selezionato, insieme con altri 15, da "InnoventureLab", il percorso di formazione online organizzato da Politecnico di Torino, Politecnico di Milano e Università Bocconi e tenuto da imprenditori e professionisti qualificati. A febbraio 2022 ci

Stanno partecipando al percorso di formazione di "InnoventureLab" promosso dalla Bocconi e dai Politecnici di Torino e Milano

sarà il primo esame: un Demo-Day a Milano durante il quale, in tre minuti, dovranno provare a convincere investitori a puntare su di loro.

Nel frattempo, continuano a sviluppare il loro progetto: Stefano occupandosi della parte tecnica, Giacomo di social media marketing. Al momento sono presenti su Instagram, Youtube, su Facebook e sul sito internet www.eventvm.it. La scorsa settimana si sono presentati sul gruppo Facebook Radio Centallo. "Il nostro obiettivo è farci conoscere - spiega Giacomo -. L'ambizione è quella di trovare sin d'ora persone interessate al nostro progetto, a partire dai locali e dalle compagnie che organizzano eventi".

Viene inaugurato domenica 12 settembre, data del suo compleanno



Un sentiero ad Acceglio per ricordare Davide Mana



CENTALLO. Dopo la sede del Movi, intitolata a fine giugno, anche un sentiero di montagna prenderà il nome di Davide Mana, mancato prematuramente, a soli 46 anni, nello scorso mese di novembre. Parte dai campi sportivi di Acceglio, sopra l'amata Casalpina (Davide era animatore storico di Ac), e raggiunge la borgata di Chiappera, per tornare ad Acceglio da un altro versante. L'inaugurazione è in programma **domenica 12 settembre**, data che coincide con il compleanno di Davide.

"Volevamo dar vita a qualcosa che lo ricordasse nel tempo, e che lo facesse nel modo più coerente possibile con la sua vita, i suoi valori, i suoi affetti" ricorda Paolo, tra i promotori dell'iniziativa.

Naturale è subito sembrato l'accostamento con Acceglio e con la montagna, sua grande passione. "Abbiamo cominciato a parlarne a inizio anno - prosegue -. Ci siamo confrontati con il sindaco di Acceglio e con la guida alpina Nino Perino, che ci ha proposto il sentiero. Dopo alcuni sopralluoghi, abbiamo presentato la domanda ufficiale in Comune e alla Comunità montana. A fine luglio, ricevuta la risposta



favorevole, sono partiti i lavori di pulizia e sistemazione delle paline e delle targhe segnaletiche, eseguiti con il concorso di una sessantina di volontari reclutati tramite WhatsApp". Si chiamerà sentiero "Da-

vide cammina con noi", avrà come segno distintivo l'impronta di un orso (anche questo rimanda a Davide, noto "orso" dell'omonima Congrega) contenente il profilo stilizzato del Monviso. La sua ulteriore particolarità è quella di essere un percorso modulare, su tre anelli, inclusivo come il suo eponimo: il tragitto più breve, contrassegnato dal colore giallo, di circa 6 km, adatto a tutti, con dislivello di circa 300 metri; l'intermedio, azzurro, di 12 km; il più lungo, rosso, di 16 km e 550 metri di dislivello.

Non sarà necessario iscriversi domenica per percorrerlo liberamente. Tre, tuttavia, sono

gli orari di partenza consigliati per evitare assembramenti: alle 8 per il percorso completo, alle 9 per quello medio e alle 10 per quello breve. Il ritrovo per l'inaugurazione è alle 14,30 al campo sportivo, dove verrà scoperta la bacheca informativa (ce ne sarà una anche a Chiappera). Seguirà alle 15 la messa alla Casalpina.

È possibile contribuire al progetto con un'offerta all'Iban IT88 R061 7046 1600 0000 1619 198 intestato a "Lamberti Silvia sentiero Davide" o al Qr code Satipay specificando nella causale "Sentiero Davide". Per info: Paolo (333.3628344) e Silvia (334.7564550).